



Adunanza del giorno 19.10.2016  
N. 271

Oggetto: Approvazione schema di accordo ai sensi dell'art.15 della Legge n.241/90 per il completamento delle procedure espropriative delle aree occorse per la realizzazione delle opere di monitoraggio delle pendici della Cascata delle Marmore da parte della Regione Umbria.

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio: per 15 gg. consecutivi a decorrere dal 21 OTT. 2016

TERNI 21 OTT. 2016

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*[Signature]*

Per copia conforme all'originale, per uso amm.vo

TERNI

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

**IL PRESIDENTE**  
Sen. Leopoldo Di Girolamo

Per l'esecuzione o per conoscenza ai Dipartimenti e alle Direzioni:

- PSD Aziende e Patrimonio
- LI.PP. Gestione del Territorio
- Attività Finanziarie
- Ass. Piacenti D'Ubaldi
- Ass. Bucari

COMUNE DI TERNI  
21 OTT. 2016  
Protocollo n° 150723  
CAT. 10 CL. 4 FS. 6

L'anno duemilasedici il giorno diciannove del mese ottobre di alle ore 9,25 in una Sala della Civica Residenza, sotto la presidenza del Sindaco Sen. Leopoldo Di Girolamo si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti i seguenti Assessori:

MALAFOLIA Francesca  
DE ANGELIS Tiziana  
PIACENTI D'UBALDI Vittorio  
BUCARI Stefano  
GIACCHETTI Emilio

Pres.	Ass.
P	
P	
P	
P	
P	

Assiste il Segretario Generale del Comune Dott. Giuseppe Aronica

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che:

- la Regione Umbria, a partire dal 1991 e fino al 2005, ha svolto lavori di monitoraggio e di bonifica dei movimenti franosi che interessavano le pendici dell'area della Cascata delle Marmore, avviando, contemporaneamente, le relative procedure espropriative;

- a seguito della delibera di Giunta Regionale n. 612 del 12.04.2006 ed alla delibera di Consiglio Comunale n.306 del 25.09.2006 in data 15.11.2006 il Comune di Terni e la Regione Umbria hanno sottoscritto un accordo, ai sensi dell'art. 15 della Legge n.241/1990, in forza del quale ... "La Regione Umbria, una volta ultimata la predisposizione di tutti i documenti necessari al perfezionamento delle procedure di acquisizione relative agli espropri e servitù delle aree occorse per l'esecuzione dei lavori, cederà gratuitamente delle aree e servitù al Comune di Terni, che si impegna sin da ora ad accettare, tramite rogiti notarile a suo favore.";

- l'accordo prevedeva inoltre che il Comune di Terni avrebbe acquisito tali aree mediante la stipula di rogiti stipulati con l'ausilio del Segretario Comunale con spese a carico del Comune di Terni;

Considerato che:

- a tutt'oggi le procedure espropriative per l'acquisizione delle aree e delle servitù di cui sopra non risultano ancora concluse, in quanto scadute, e che di conseguenza il loro trasferimento a favore del Comune di Terni non è ancora avvenuto;
- al fine di dare seguito al citato accordo la Regione Umbria ha preso in esame la possibilità di concludere i procedimenti espropriativi scaduti mediante l'istituto dell'accordo bonario, chiedendo la collaborazione del Comune di Terni che ha una conoscenza diretta dell'area del territorio della Cascata delle Marmore;

Letto, approvato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*[Signature]*

**IL PRESIDENTE**  
*[Signature]*

Ritenuto che:

- l'Amministrazione Comunale possa svolgere alcuni adempimenti di carattere tecnico – amministrativi necessari alla formulazione delle proposte di accordo bonario ai proprietari delle aree espropriate;
- affinché l'Amministrazione Comunale abbia titolo a svolgere, per conto della Regione, gli adempimenti tecnico – amministrativi necessari è opportuno che la stessa venga delegata formalmente dalla Regione a svolgere tali adempimenti;
- la delega di cui sopra può essere formalizzata da parte dei due enti mediante la sottoscrizione di un ulteriore accordo di cui all'art. 15 della Legge n. 241/1990 che prevede che *“le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*;
- in seguito a diversi incontri svolti tra i due enti sono stati chiariti i compiti che dovranno essere svolti nel rispetto delle proprie competenze, compiti che in sintesi prevedono che il Comune di Terni proponga ai proprietari delle aree interessate la conclusione di accordi bonari al fine di addivenire alla conclusione bonaria della vicenda espropriativa; tali accordi saranno poi stipulati dalla Regione che provvederà inoltre al pagamento delle indennità di esproprio rideterminate; nel caso in cui le proposte di conclusione bonaria non dovessero essere accettate la Regione definirà procedure alternative previste dalla normativa vigente nazionale e regionale in materia di espropri;

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra espresse, di aderire alla richiesta di collaborazione da parte della Regione Umbria così da poter addivenire quanto prima alla formalizzazione del trasferimento delle aree e delle servitù a favore del Comune di Terni;

VISTO:

l'art. 48 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

l'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000.

il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 dal Dirigente del Progetto Speciale Aziende e Patrimonio, Dott. Luciano Sdogati in data 23.9.2016;

il parere di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 dal Dirigente della Direzione Attività Finanziarie, Dott.ssa Elena Contessa in data 29.9.2016 “presa d'atto”;

Per quanto sopra esposto.

con voti unanimi

#### DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di accordo (allegato A) di cui all'art. 15 della Legge n. 241/1990 tra Comune di Terni e Regione Umbria, con il quale viene disciplinata la collaborazione tra i due enti al fine di concludere le procedure espropriative relative all'acquisizione, da parte della Regione Umbria, delle aree utilizzate per la realizzazione delle opere di monitoraggio delle pendici della Cascata delle Marmore;
- 2) di dare mandato al dirigente del Progetto Speciale Aziende e Patrimonio di sottoscrivere il suddetto accordo, precisando che l'atto potrà essere firmato solo dopo la sua approvazione da parte della Regione Umbria;
- 3) di prendere atto che in data 15.11.2006 il Comune di Terni e la Regione Umbria hanno sottoscritto un accordo, ai sensi dell'art. 15 della Legge n.241/1990, in forza del quale ... *“La Regione Umbria, una volta ultimata la predisposizione di tutti i documenti necessari al*

2

---

*Letto, approvato e sottoscritto*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL PRESIDENTE

Sen. Leopoldo Di Girolamo

---

*perfezionamento delle procedure di acquisizione relative agli espropri e servitù delle aree occorse per l'esecuzione dei lavori, cederà gratuitamente delle aree e servitù al Comune di Terni, che si impegna sin da ora ad accettare, tramite rogiti notarile a suo favore."*

- 4) con separata ed unanime votazione, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L.L. D.lgs. 267 del 18.08.2000.

\*\*\*\*\*

---

*Letto, approvato e sottoscritto*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott. Giuseppe Aronica



**IL PRESIDENTE**

Sen. Leopoldo Di Giuliano



**PROTOCOLLO OPERATIVO PER L'ESERCIZIO DI ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA DA PARTE DEL COMUNE DI TERNI RELATIVO ALL'ACQUISIZIONE DELLE AREE OCCORSE ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI MONITORAGGIO DELLE CASCATE DELLE MARMORE ESEGUITE DALLA REGIONE UMBRIA**

L'anno 2016, il giorno ..... del mese di .....

Allegato alla Delibera  
di GIUNTA COMUNALE  
N.° 271 del 19.10.2016

tra

la **Regione Umbria**, denominata nel proseguo del presente atto anche "Regione" (p. I.V.A. 01212820540), rappresentata dal ..... che interviene nella sua qualità di dirigente del ....., in nome e per conto della Regione stessa,

ed

il **Comune di Terni**, denominato nel proseguo del presente atto "Comune", (p. I.V.A. 00175660554), rappresentato da ....., che interviene nella sua qualità di dirigente della Direzione ....., in nome e per conto del Comune stesso,

Premesso

- che la Regione Umbria, in qualità di "autorità espropriante" ai sensi dell'art.3 comma 1 lettera b) del DPR n.327/2001, con gli atti di seguito elencati ha attivato le procedure espropriative volte alla realizzazione delle "Opere di monitoraggio dei movimenti franosi riguardanti il complesso naturale delle cascate delle Marmore":

- D.G.R. n.1743 del 10.03.1992                      approvazione progetto esecutivo 1° stralcio
- D.G.R. n.3032 del 29.04.1992                      approvazione progetto esecutivo 2° stralcio
- D.P.G.R. n.547 del 02.10.1992                      **Dichiarazione Pubblica Utilità per 1° e 2° stralcio**
- Decreto Occupazione d'Urgenza n.17722 del 26.04.1994 per 1° e 2° stralcio
- Decreto Occupazione d'Urgenza n.17722 del 26.04.1994 per 1° e 2° stralcio
- D.G.R. n. 3501 del 03.06.1997                      approvazione aggiornamento progetto generale di massima – 3° Stralcio
- D.P.G.R. n.647 del 02.12.1997                      **Dichiarazione Pubblica Utilità per 3° stralcio**
- Decreto Occupazione d'Urgenza n.12969 del 05.03.1999 per 3° stralcio
- Conferenza dei Servizi 15/07/2003                      **Dichiarazione Pubblica Utilità opere completamento**
- D.D.R.U. n.11831 del 19.12.2003                      approvazione progetto esecutivo completamento Belvedere Alto e realizzazione 9° Pozzo (Decreto di esproprio non emesso).

- che con delibera di C.C. n.306 del 25.09.2006 per il Comune e con D.G.R. n.612 del 12.04.2006 per la Regione è stato approvato un Accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge n.241/90 in forza del quale "... *La Regione Umbria, una volta ultimata la predisposizione di tutti i documenti necessari al perfezionamento delle procedure di acquisizione relative agli espropri e alle servitù delle aree occorse per l'esecuzione dei lavori, cederà gratuitamente dette aree e servitù al Comune di Terni che si impegna sin d'ora ad accettare, tramite rogiti notarili a suo favore ...*";
- che le opere di monitoraggio sono state ultimate e formalmente prese in carico dal Comune con verbale sottoscritto dalle parti in data 14.05.2007;
- che alla data della presa in carico delle opere le procedure espropriative non risultavano ancora concluse, pertanto le aree interessate dai lavori non venivano trasferite al Comune;
- che alla data odierna le procedure espropriative risultano ormai scadute e quindi si rende necessario procedere con l'acquisizione delle aree mediante altre forme giuridiche;
- che tra le forme più idonee le parti concordano nella possibilità di proporre ai proprietari delle aree la sottoscrizione di contratti di compravendita;
- che il Comune, dovendo acquisire le aree in questione sulla base di quanto previsto dall'accordo di cui all'art. 15 della Legge n.241/90, si rende disponibile per l'esecuzione degli adempimenti tecnico – amministrativi propedeutici alla stipula degli atti di cessione volontaria, per conto della Regione;
- che affinché il Comune abbia titolo ad operare per conto della Regione, è necessario che quest'ultima deleghi formalmente l'esecuzione di alcuni adempimenti, meglio specificate negli articoli successivi.

Tutto ciò premesso, fra le parti come sopra rappresentate

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### **Articolo 1**

#### **Premessa**

La premessa forma parte integrante e sostanziale della presente protocollo operativo e ne costituisce il primo patto.

### **Articolo 2**

#### **Finalità ed oggetto**

La Regione ed il Comune definiscono i rapporti di collaborazione in ordine alla consulenza, all'assistenza ed alla predisposizione degli atti occorrenti per l'acquisizione, da parte della Regione, delle aree occorse per la realizzazione delle opere di monitoraggio della cascata delle Marmore.

### **Articolo 3**

#### **Compiti della Regione**

La Regione, in qualità di autorità espropriante, si farà carico della:

- 1) fornitura di tutta la documentazione tecnico – amministrativa necessaria alla definizione dei corrispettivi indennitari da corrispondere ai proprietari delle aree;
- 2) indicazione delle date di inizio e fine lavori dei lavori al fine di ricostruire il periodo di durata dell'occupazione delle aree utilizzate temporaneamente durante l'esecuzione dei lavori;
- 3) approvazione formale dei corrispettivi determinati dal Comune;
- 4) liquidazione delle indennità a favore dei proprietari che hanno accettato la sottoscrizione dei contratti acquisitivi.
- 5) sottoscrizione dei contratti acquisitivi, con eventuale contestuale cessione delle aree a favore del Comune di Terni ai sensi dell'art.1411 del C.C. previa verifica di tale possibilità da parte del soggetto rogante.
- 6) reperimento di adeguato fondo per finanziare eventuali frazionamenti che dovesse essere necessario eseguire a causa del riscontro di occupazioni non conformi ai perimetri indicati negli elaborati grafici di progetto.

### **Articolo 4**

#### **Compiti del Comune – operazioni delegate**

Il Comune è delegato dalla Regione ad eseguire i seguenti compiti:

- 1) determinazione delle aree espropriate, asservite ed occupate temporaneamente dedotte dalla documentazione tecnico – amministrativa messa a disposizione dalla Regione. Se durante lo svolgimento dei compiti delegati dovesse emergere che sono state espropriate, asservite ed occupate temporaneamente aree non comprese nel piano particellare di esproprio il Comune ne darà notizia alla Regione che fornirà l'eventuale assenso ad estendere le procedure acquisitive anche sul tali aree;
- 2) determinazione dei corrispettivi di cessione, il cui elenco sarà trasmesso alla Regione che dovrà manifestarne formalmente la congruità e per i quali dovrà essere garantita la copertura economica;
- 3) verifica preventiva circa la sussistenza dei presupposti relativi all'applicabilità della ritenuta del 20% di cui all'art. 35 del DPR n.327/2011 e dell'IVA;
- 4) invio di proposta di cessione volontaria delle aree da acquisire e da asservire e di corresponsione dell'indennità per l'occupazione temporanea delle aree utilizzate durante l'esecuzione dei lavori, ai soggetti individuati secondo le modalità di cui al primo punto;
- 5) messa a disposizione delle proprie strutture per eventuali incontri con i proprietari;
- 6) in caso di accettazione della proposta di cessione volontaria da parte dei proprietari il Comune ne darà notizia alla Regione che provvederà a liquidare i corrispettivi di cessione a favore dei

proprietari ed a stipulare i relativi contratti di acquisizione, eventualmente con le modalità di cui al punto (5) dell'art.3;

7) in caso di non accettazione della proposta di cessione volontaria da parte dei proprietari la Regione potrà promuovere la procedura di acquisizione sanante di cui all'art.42 bis del DPR 327/2001.

8) Tutto quanto non espressamente previsto a carico del Comune si intende a carico della Regione.

## **Articolo 5**

### **Durata**

Il presente Protocollo Operativo ha decorrenza dalla data di stipulazione e avrà termine trascorsi 12 mesi da tale data.

Ove necessario, prima della scadenza il Protocollo Operativo potrà essere rinnovato per un periodo concordato tra le parti.

## **Articolo 6**

### **Recesso**

Ciascun Ente può recedere dal Protocollo Operativo previa comunicazione da inviare mediante raccomandata A/R ed i cui effetti decorrono 20 giorni dopo la data di acquisizione al rispettivo protocollo generale della comunicazione di recesso.

## **Articolo 7**

### **Spese di bollo e di registrazione**

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo, ai sensi del punto 16 dell'allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

Il presente atto è esente da registrazione ai sensi dell'articolo 1 della tabella "esenzione registrazione" allegata al Decreto del Presidente della Repubblica, 26 aprile 1986, n. 131.

Per la Regione .....

Per il Comune .....